



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87
Fax: 091 / 814 81 65
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 29

Bellinzona: 22 luglio 2019

VITICOLTURA

SITUAZIONE GENERALE

La situazione fitosanitaria dei vigneti del Cantone Ticino e della Mesolcina è buona. In alcuni vigneti sfogliati tardivamente o non trattati adeguatamente sono osservabili attacchi di peronospora larvata. Si riscontra inoltre ancora la presenza di oidio, spesso limitato ad alcuni grappoli o acini.

La pressione delle malattie è attualmente bassa e la sensibilità della vite alle principali malattie in questo stadio di sviluppo è molto limitata. Nei vigneti sani raccomandiamo di allungare gli intervalli di trattamento. In assenza di precipitazioni e con crescita dei germogli limitata, in zone ventilate e non umide, è possibile adottare intervalli superiori ai 12-14 giorni. La scelta dell'intervallo deve essere comunque fatta dal viticoltore in base allo stato del vigneto, alla propria esperienza e alla tipologia di prodotto utilizzata. È inoltre possibile considerare l'utilizzo di prodotti alternativi non di sintesi o comunque meno impattanti che lasciano tendenzialmente meno residui. A partire dall'invaiaura raccomandiamo di trattare solo la foglia evitando, per quanto possibile, di colpire il grappolo.

Per chi non l'avesse ancora fatto consigliamo, dove necessario, di effettuare al più presto il trattamento anti-botritico che deve essere fatto in ogni caso entro il 31 luglio.

CICALINA VERDE

La cicalina verde della vite (*Empoasca vitis*) è un insetto appartenente all'ordine dei Rincoti. Questa cicalina, sebbene possa nutrirsi su altre specie, predilige la vite come ospite principale. Osservando la pagina inferiore della foglia si possono vedere le forme giovanili dell'insetto che se disturbate si spostano velocemente. I danni dipendono dal numero di insetti presenti sulla foglia ma anche dallo stato fisiologico della pianta e dalle condizioni climatiche. In questo periodo si possono osservare sulle foglie degli arrossamenti (su vitigni a bacca rossa) o degli ingiallimenti (su vitigni a bacca bianca) che interessano i margini fogliari che successivamente disseccano e spesso si accartocciano.

La cicalina verde è comunemente presente nei nostri vigneti e normalmente determina danni trascurabili che non rendono necessari interventi specifici. La lotta deve in ogni caso essere preceduta dal monitoraggio della popolazione presente nel vigneto attraverso la posa di trappole cromotropiche gialle o tramite la conta delle neanidi sulla pagina inferiore delle foglie.



Arrossamenti dovuti a *Empoasca vitis*, Arzo 18.07.2019

FRUTTICOLTURA

PRESENZA CIMICE ASIATICA DA SEGNALARE

Sebbene la presenza della cimice asiatica (*Halyomorpha halys* (Hh)) nelle colture d'interesse sia stata relativamente contenuta nella prima parte della stagione (problematica solo in certe particolari zone), attualmente l'insetto comincia a ritornare sia nei frutteti che nei vigneti. Vi chiediamo pertanto di conservare eventuali ovature (v. fotografie qui sotto) e segnalarci la presenza di questo insetto, precisando data, luogo di ritrovamento e se si sono riscontrati danni.

Per riconoscere i vari stadi, è possibile consultare la nostra scheda tecnica nel nostro sito internet (www.ti.ch/fitosanitario). Ringraziamo anticipatamente per la collaborazione.



Presenza della cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) nelle colture

OLIVICOLTURA: PRESENZA MOSCA ACCERTATA

La settimana scorsa, il nostro Servizio, in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Olivio, ha messo alcune trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio della mosca dell'olivo, *Bactrocera oleae*. I luoghi di controllo si trovano a Sementina, Gandria e Balerna. Tramite il nostro bollettino manterremo un'informazione costante sulla presenza del temuto dittero. Nel frattempo ci è giunta notizia che la mosca è già stata avvistata in alcuni uliveti. Ringraziamo Giandomenico Borelli e Massimo Pedrazzini per la tempestiva segnalazione.

IN GENERALE

COLEOTTERO GIAPPONESE (*Popillia japonica*)

In questi giorni ci stanno pervenendo segnalazioni di coleotteri sospettati di appartenere alla specie asiatica *Popillia japonica*. Come già specificato nel precedente bollettino, si tratta di un organismo di quarantena per il quale vige obbligo di notifica e lotta. Come spesso accade, la maggior parte delle segnalazioni, sebbene estremamente utili, si rivelano falsi allarmi a causa della possibile confusione con coleotteri simili. Vi invitiamo a continuare a segnalarci eventuali insetti sospetti e nel contempo a verificare la corrispondenza delle caratteristiche morfologiche dell'insetto trovato con quelle del coleottero giapponese. Il Servizio fitosanitario è comunque sempre a disposizione. In caso di dubbio catturate l'insetto e inviateci una fotografia. Per aiutarvi in una prima identificazione riportiamo di seguito un'immagine della *Popillia japonica* e alcune immagini di coleotteri indigeni con cui può essere confusa.



Popillia japonica

- **Dimensioni:** gli adulti hanno una lunghezza media di circa 10 mm
- **Colore:** verde metallico con riflessi bronzei sul dorso.
- **Carattere distintivo:** 5 ciuffi di peli bianchi ai lati dell'addome e 2 sulla parte terminale.



Mimela juni

- **Dimensioni:** più grande di Pj, lunghezza fino a 15 mm
- **Colore:** verde metallico con riflessi metallici
- **Carattere distintivo da PJ:** presenza di macchie laterali bianche (ma non fatte di ciuffi), assenza dei due ciuffi di peli bianchi posteriori. Elitre che coprono tutto il corpo



Fotografia: Servizio fitosanitario

Anomala dubia

- **Dimensioni:** più grande di Pj, lunghezza fino a 15 mm
- **Colore:** nero, verde metallico o bruno
- **Carattere distintivo da PJ:** Assenza dei caratteristici ciuffi di peli bianchi. Forma del corpo molto bombata.



Autore: George Chernilevsky

Cetonia aurata

- **Dimensioni:** più grande di Pj, lunghezza fino a 18 mm
- **Colore:** verde metallico ma può anche essere color bronzo, rame, viola, blu o grigio-nero
- **Carattere distintivo da PJ:** non ha ciuffi di peli lungo il corpo (niente macchie laterali), ma ha un numero variabile di tacche bianche sulle elitre e, occasionalmente, sul pronoto.



Foto: H. Bouyon

Phyllopertha horticola

- **Dimensioni:** simili a Pj, lunghezza circa 10 mm
- **Colore:** verde metallico (parte anteriore, pronoto), elitre marroni
- **Carattere distintivo da PJ:** le elitre coprono tutto il corpo, presenza di peli diffusi (non formano macchie distinte) su tutta la parte laterale dell'insetto.



Foto: J. Touroult

Amphimallon solstitiale

- **Dimensioni:** simili a Pj, lunghezza circa 10 mm
- **Colore:** Il dorso è di un color nocciola con evidente peluria. Peluria presente anche nella parte ventrale.
- **Carattere distintivo da PJ:** le elitre coprono tutto il corpo, presenza di peli diffusi (non formano macchie distinte).

DEFOGLIATORE DELL'ONTANO

Sono stati segnalati su ontano e nocciolo attacchi di un coleottero appartenente alla famiglia dei Crisomelidi, la *Agelastica alni*. L'adulto ha un corpo ovale di circa 5-7 mm di lunghezza e di colore verde metallico, blu metallico o nero. Le larve compaiono sulle foglie successivamente all'accoppiamento degli adulti che superano l'inverno a riparo sul terreno. Sia l'adulto che la larva erodono la lamina fogliare lasciando intatte solo le nervature, causando importanti defogliazioni. Le piante colpite si riconoscono da lontano per la caratteristica colorazione rossa delle chiome. In caso di forti infestazioni si possono osservare molti individui su singole foglie.

Agelastica alni è presente in Europa, nel Caucaso, in Siberia e Kazakistan dove è ritenuto particolarmente dannoso su ontano, sebbene occasionalmente possa nutrirsi su altre specie di piante come *Betula pendula*, *Salix caprea*, *Populus* spp., *Tilia* spp., *Corylus* spp. e su alcune piante da frutto.

Infestazioni di rilievo possono aver luogo in annate particolari, probabilmente a seguito di inverni caldi che permettono lo svernamento di un numero elevato di adulti. Questa ciclicità rientra nella normalità e non si ritengono necessari interventi di contenimento dell'insetto.



Foto: Servizio fitosanitario

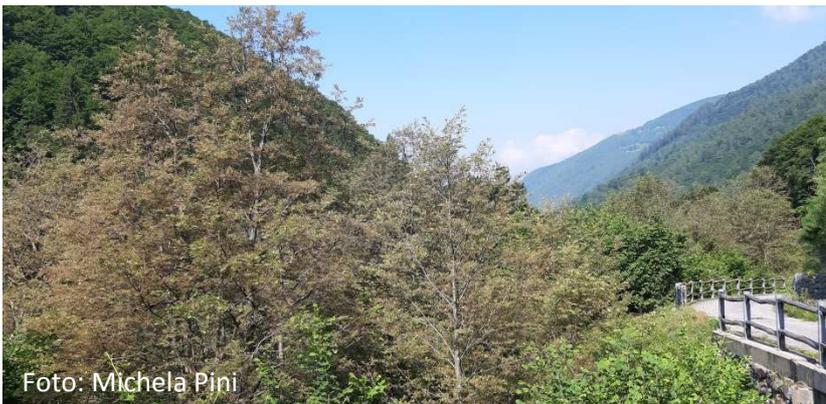


Foto: Michela Pini

Adulto di *Agelastica alni* e danni su ontano, Valle Morobbia 16.07.2019

Servizio fitosanitario